



DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 60, 164, 167, 35 del D. Lgs. 50/2016 della gestione della "Unisalento Community Library" presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del progetto SMART –IN – POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" – Azione 6.7 – "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" – CUP: F35B17000770002 - CIG: 8927437212.

1. PREMESSE

Con Decreto Direttoriale prot. n. 0155150 del 7/10/2021, rep. n. 396/2021, l'Università del Salento ha autorizzato l'affidamento in concessione dei servizi della Unisalento Community Library dell'Università del Salento nell'ambito del progetto Smart-in – POR Puglia 2014/2020 – Asse IV "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" – Azione 6.7. "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" mediante procedura aperta da svolgersi in modalità telematica ai sensi degli articoli 58 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice Appalti) con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del Codice Appalti.

I luoghi di svolgimento del servizio ricadono in Comune di Monteroni di Lecce, Museo dell'Ambiente presso il Centro Ecotekne (Polo extra urbano) sulla S.P. 6 (Lecce-Monteroni di Lecce) e, in minima parte, a Lecce, Edificio 5 presso Studium 2000 (Polo Urbano) - codice NUTS ITF45.

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:
<https://www.unisalento.it>

Le offerte vanno inviate in versione elettronica all'URL sopra indicata.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice Appalti, è l'Arch. Giovanni D'Amato – in servizio presso l'Università del Salento; Ripartizione Tecnica e Tecnologica.

La procedura verrà espletata in modalità telematica ai sensi dell'articolo 58 del Codice Appalti mediante la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo: <https://unisalento.ubuy.cineca.it>.

Il presente Disciplinare, il Bando di gara e tutti gli atti di gara, gli elaborati e la modulistica di cui al punto 2 sono disponibili all'indirizzo sopra indicato (<https://unisalento.ubuy.cineca.it>) oltre che sul sito web dell'Università del Salento <http://www.unisalento.it/gare-appalti>.

Gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare che intendano partecipare alla procedura in oggetto dovranno:

- collegarsi al sito <https://unisalento.ubuy.cineca.it> e prendere visione della "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile nella sezione "Informazioni" – sottosezione "Informazioni e manuali";
- registrarsi attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione "Area Riservata" dopo aver preso visione delle "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area



Riservata del Portale Appalti” disponibili nella sezione “Informazioni” – sottosezione “Accesso all’area riservata”;

- **con le credenziali ottenute in fase di registrazione, accedere alla sezione “Area Riservata”;**
- **essere in possesso di una firma digitale valida.**

Gli utenti autenticati all’area riservata potranno accedere al dettaglio dell’informativa di gara pubblicata sul Portale ed alla sezione “Presenta Offerta” in calce alla pagina da selezionare per compilare ed inviare il plico telematico.

In caso di problematiche relative al funzionamento del portale potrà essere inviata una segnalazione all’indirizzo e-mail: assistenza.ubuy@unisalento.it

È onere delle imprese concorrenti visionare tale piattaforma telematica fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni, che avranno valore di notifica, nonché fino all’avvenuta aggiudicazione.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

2.1. La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Estratto bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Capitolato speciale prestazionale;
- 5) Planimetrie
- 6) Elenco beni
- 7) D.U.V.R.I.;
- 8) PEF – Piano Economico Finanziario;
- 9) Modulistica per la partecipazione alla gara e la formulazione dell’offerta:
 - Allegato A – Modello domanda di partecipazione individuale;
 - Allegato B – Modello domanda di partecipazione plurisoggettiva;
 - Allegato C - D.G.U.E.;
 - Allegato D – Dichiarazione Impresa Ausiliaria;
 - Allegato E – Dichiarazioni imprese ausiliarie;
 - Allegato F – Modello accettazione patto d’integrità;
 - Allegato G – Patto di integrità
 - Allegato H - Attestato avvenuto sopralluogo;
 - Modello Offerta Tecnica
 - Modello Offerta Economica;
- 10) Codice di Comportamento dell’Università del Salento e Codice Etico tutti pubblicati sul sito.
- 11) Informativa Privacy;

La documentazione di gara è disponibile oltre che sul sito web dell’Università del Salento <http://www.unisalento.it/gare-appalti>, mediante piattaforma telematica all’indirizzo: <https://unisalento.ubuy.cineca.it> ove sono altresì disponibili le “Modalità tecniche per l’utilizzo della



piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti" nonché la "Guida alla presentazione delle offerte telematiche".

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, SUDDIVISIONE IN LOTTI, VALORE ED IMPORTO

3.1. La concessione ha per oggetto la gestione dei servizi di base e aggiuntivi della Unisalento Community Library da erogare prevalentemente presso l'Edificio denominato MAUS (Museo Ambiente Università Salento) sito nel complesso "Ecotekne" dell'Università del Salento e, in subordine, presso l'edificio 5 sito nel complesso "Studium 2000" dell'Università del Salento. La concessione è finalizzata alla promozione della biblioteca di comunità denominata Unisalento Community Library quale centro innovativo ed inclusivo di aggregazione e di animazione dei servizi bibliotecari e culturali di Ateneo per qualificare, innovare ed incrementare l'offerta di fruizione culturale pubblica in essere a beneficio della comunità universitaria, scolastica e cittadina della città di Lecce e dei comuni del territorio.

La concessione è costituita da un unico lotto in quanto funzionale al Progetto di gestione di una Community Library, Biblioteca di Comunità.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di musei, di salvaguardia di siti ed edifici storici e servizi affini	92520000-2.	P	
Valore stimato della Concessione ex art. 167 del D. Lgs. n. 163/2016				€ 2.323.918,12
Importo posto a base di gara soggetto a rialzo – canone annuo concessione				€ 33.480,00

3.2. Il valore stimato presuntivamente della concessione ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016 è pari ad € 2.323.918,12 (di cui € 1.549.278,77 per 5 anni, € 619.711,48 nell'ipotesi di rinnovo del contratto alle medesime condizioni per 2 di anni rinnovo ed € 154.927,87 per di 6 mesi proroga tecnica).

Detto **valore è stato presuntivamente stimato** dall'Amministrazione come riportato nel PEF, in assenza di qualsiasi precedente fatturato trattandosi di affidamento di nuovo servizio sulla base della media del fatturato del servizio da ultimo affidato applicato

Gli utenti e beneficiari del servizio sono studenti, docenti e personale dell'Università del Salento nonché frequentatori, anche occasionali delle strutture universitarie con **impossibilità di predeterminare ed assicurare il flusso dell'utenza per la presenza nel Centro Ecotekne di servizi Bar e ristorazione.**

Il valore della concessione è puramente indicativo, non impegnando in alcun modo l'Università del Salento e non costituendo alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario che assume interamente a



proprio carico il rischio operativo inerente la gestione dei servizi in quanto normalmente a carico degli utenti singoli fruitori dei servizi.

Le vendite potrebbero diminuire o quasi cessare nel periodo di sospensione delle attività didattiche secondo quanto prevede il calendario annuale accademico o di chiusura degli edifici universitari secondo un calendario non fisso.

L'Amministrazione si riserva di chiedere e/o autorizzare eventuali servizi aggiuntivi connessi o funzionali ai propri scopi istituzionali come esemplificati nel Capitolato Speciale Prestazionale.

3.3. Base d'asta:

- base d'asta oggetto di rialzo in sede di offerta quale canone concessorio: € 33.480,00/annuo oltre IVA se dovuta;
- costi per la sicurezza inerenti rischi specifici propri dell'attività dell'impresa (art. 95, comma 10 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) da includere nell'offerta insieme a costi della manodopera;
- oneri di sicurezza per rischi di interferenza sono stati determinati dall'Amministrazione in € 1.400,00 come indicato nel D.U.V.R.I.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

4.1. DURATA

La durata della concessione, escluse le eventuali opzioni, è di 5 anni, decorrenti dalla data di consegna dei locali ovvero di avvio del servizio secondo quanto specificato nel contratto e sarà attestata in apposito verbale redatto dal referente per l'Amministrazione.

4.2. OPZIONI E RINNOVI

4.2.1. Rinnovo del contratto

L'Università del Salento si riserva la facoltà, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 anni. Il valore del rinnovo ai fini della determinazione della soglia è pari a € 619.711,48.

4.2.2. Proroga tecnica

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per 6 mesi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Il valore della proroga tecnica ai fini della determinazione delle soglie di cui agli articoli 164, 167 e 35 del Codice è pari € 154.927,87

4.2.3. Modifiche del Contratto

L'Università del Salento si riserva la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice.



5. LUOGO DI ESECUZIONE

5.1. Edificio MAUS (Museo Ambiente Università Salento) presso il Centro Ecotekne (Polo extraurbano)

Gli spazi ove sarà effettuato il servizio riportati nelle planimetrie allegate agli atti di gara sono così suddivisi:

- Spazi al piano terra, le superfici ad uso esclusivo del concessionario (100%) sono quelle strettamente pertinenti al bar-caffetteria, retro-bar (preparazione a freddo, spogliatoio e servizi con doccia) per 43 mq e la superficie destinata alla vendita per 10 mq (complessivi 53 mq);
- Restanti superfici al piano terra, al netto di quelle destinate ad uso esclusivo del Museo dell'Ambiente di cui parte con diritto di passaggio (341+527 mq), sono ad uso congiunto tra Università del Salento (50%) e Gestore della Community Library (50%), di cui 106 mq di superficie interna e 245 mq di superficie esterna dei quali $36 \times 2 = 72$ mq coperti con vele ombreggianti ed attrezzati con $5+7 = 12$ panchine monoblocco in cemento.

- Spazi al primo piano di uso esclusivo della COMMUNITY LIBRARY, per complessivi 473 mq di cui: 230 mq destinati a sala lettura e prestito digitale; 88 mq destinati a co-working; 155 mq destinati a mediateca, servizi alla didattica, servizi culturali e congressuali. Fermo restando il diritto d'uso di tali spazi da parte dell'Università del Salento. Ai soli fini del calcolo del canone concessorio i costi al mq al primo piano vengono considerati al 50% dato l'uso congiunto tra Università del Salento e il Gestore della Community Library (50%). La sala mediateca, del tipo polifunzionale, è dotata di arredi su ruote e quindi può essere configurata in modi diversi come esemplificato sugli elaborati di progetto, sino ad un massimo di 72 posti a sedere. La sala può quindi essere utilizzata per lezioni e convegni e attrezzata con tavolini e sedie (su ruote) per 54 posti a sedere (tav. 17), oppure solo con sedie (su ruote) per 72 posti a sedere (tav. 18), è dotata di oscuramento e videoproiezioni su due videowall da 75" ciascuno, sistema audio, il tutto gestito da una postazione con pc installata sul podio relatori.

La sala può anche essere attrezzata per conferenze e meeting con un massimo di 5 tavoli (su ruote) e un massimo di 40 posti a sedere (su ruote, 4 per tavolo).

5.2. Edificio 5 presso "Studium 2000" (Polo Urbano)

Gli spazi interessati dal servizio sono ubicati al piano interrato, limitatamente alla sala lettura (mq 460) ad uso dell'Università del Salento (servizi bibliotecari). Il **Concessionario** dovrà programmare e realizzare alcuni eventi culturali e ricreativi, da affiancare all'offerta di servizi bibliotecari secondo quanto previsto all'art. 1.11, sezione A, punto 1.4 del CSA.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice Appalti, purché in possesso dei requisiti prescritti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice Appalti.

6.1. DIVIETI

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.



È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che si trovino fra loro nella condizione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; si procederà in tal caso, all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza o procuratori; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione di tutte le ditte dalla gara.

6.2. RETI DI IMPRESE

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice Appalti, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

6.3. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei, ex art. 48, 8 comma Codice Appalti, di concorrenti e di consorzi ordinari di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), costituiti o da costituire successivamente all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 48 comma 9 Codice Appalti (e fatti salvi i casi di cui al comma 19-ter) è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto ai sensi del comma 10 Codice Appalti, con la sola eccezione del verificarsi dei casi di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 252/1998 ed all'articolo 48, commi 17, 18, 19, 19-ter del Codice Appalti.



In caso di raggruppamenti di imprese costituendi ai sensi dell'art 48 comma 8 Codice Appalti l'istanza di partecipazione dovrà contenere l'impegno espresso che in caso di aggiudicazione esse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo indicata, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. In caso di aggiudicazione, le singole imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il raggruppamento dovrà essere costituito con atto notarile entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice Appalti, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi del dell'art 48, comma 4 del Codice Appalti devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nella stessa misura delle quote di partecipazione al R.T.I.

In caso di partecipazione alla gara di R.T.I. e di consorzi ordinari di cui all'art. 48 del Codice Appalti:

- i requisiti di cui ai punti A), B) e C) sotto indicati devono essere posseduti da tutti i componenti il R.T.I.;
- il requisito di cui al punto D) deve essere posseduto cumulativamente in relazione alle quote di partecipazione al Raggruppamento;

La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo dovranno dichiarare le quote di partecipazione al Raggruppamento ai fini del possesso del requisito di cui al punto d), che dovrà essere posseduto almeno in tale misura.

Tutte le società costituenti il raggruppamento devono fornire le dichiarazioni previste compilando e sottoscrivendo l'apposito modello "Allegato B"; i moduli di ciascun componente il raggruppamento dovranno essere inseriti in un'unica busta telematica.

In caso di Raggruppamento costituendo l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

In sede di gara i concorrenti dovranno dichiarare il possesso dei suddetti requisiti minimi richiesti per la partecipazione (allegando la documentazione richiesta) che saranno altresì verificati direttamente dall'Ente Concedente sulla base delle indicazioni rese dal concorrente a tale scopo nei modelli allegati.

6.4. CONSORZI DI CUI ALLE LETT. B) , E C) ART. 45, COMMA 2 CODICE APPALTI

I consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c) CODICE, sono tenuti ad indicare, nel modello "Allegato A", per quali consorziati il consorzio concorre (fatto salvo quanto previsto dall'art. 48 comma 7-bis CODICE). A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Qualora le imprese indicate quali esecutori siano a loro volta consorzi questi dovranno essere in grado di eseguire direttamente i servizi, non è quindi consentita ulteriore indicazione di imprese esecutrici da parte di questi ultimi.



I requisiti di cui ai punti A), B) e C) sotto indicati devono essere posseduti dal Consorzio e dal soggetto esecutore (Consorzio indicata). Il requisito di cui al punto D) deve essere posseduto per intero dall'operatore che svolgerà la prestazione.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7 Codice Appalti alla gara non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione di imprese o quali ausiliarie di concorrenti) di Consorzi e imprese ad essi aderenti indicate in sede di offerta; in presenza di partecipazione in più forme si procederà all'esclusione di tutte le ditte dalla gara.

6.5. CONCORRENTI STRANIERI

Le imprese straniere, aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea, sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dell'art. 45, comma 1 Codice Appalti.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art 80, CODICE APPALTI)

Assenza delle cause di esclusione indicate all'art. 80 CODICE e di cui all' "Allegato C" (Modello DGUE) e "A"/"B" al presente disciplinare. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

B) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (o registri equivalenti in paesi dell'Unione Europea), per categorie di attività compatibili con quelle della presente concessione.

Nel caso di impresa con sede estera si dovrà possedere l'iscrizione a uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di cui all'allegato XVI, ai sensi dell'art 83, comma 3 Codice Appalti.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICHE E PROFESSIONALI

Una idonea dichiarazione bancaria con la quale l'istituto bancario dichiara che, in base alle informazioni in suo possesso, il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione della concessione in oggetto;

Avere effettuato a regola d'arte e con buon esito, nel triennio antecedente (2017/2018/2019) la pubblicazione del bando di gara, servizi culturali e/o museali o servizi analoghi a quelli oggetto di gara, per un importo medio annuo non inferiore ad € 500.000,00, affidati da enti pubblici e/o da privati in appalto o in concessione. (modello DGUE parte IV, sezione B, 2a)

I documenti richiesti agli operatori economici, ove possibile, ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.



Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del CODICE, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1. AVVALIMENTO

Il concorrente a dimostrazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui ai precedenti punti C) e D) può avvalersi, ai sensi dell'art. 89 CODICE dei requisiti di altro soggetto.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del CODICE, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del CODICE, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del CODICE.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del CODICE, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 216, c. 13, del CODICE, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, c. 2, la documentazione a comprova dei requisiti di ordine generale, nonché di carattere tecnico organizzativo sarà acquisita, ove possibile, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita dall'ANAC, tramite il sistema AVCPASS.

L'operatore economico, a tal fine, effettua la registrazione al servizio AVCPASS e, individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PassOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella documentazione amministrativa.

8. GARANZIE



L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del CODICE, ai sensi del comma 1 dell'art. 93 del Codice Appalti pari al 2% del valore stimato della concessione e quindi precisamente di importo pari ad € 30.985,58 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice Appalti;

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice Appalti, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice Appalti, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice Appalti, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice Appalti, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice Appalti, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento da effettuare sul conto corrente bancario intestato all'Università del Salento (C.F.: 80008870752, P.I.V.A.: 00646640755), Piazza Tancredi, n.° 7, 73100 Lecce e accreditato presso la Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni (filiale n. 65 – Viale Marche – 73100 Lecce) IBAN : IT 65 U 0526279748 T 20990001100.c.fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del CODICE. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del CODICE.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura *"Garanzia provvisoria concessione della gestione della Community Library presso alcune sedi dell'Università del Salento nell'ambito del progetto Smart-in – POR Puglia 2014/2020 – Asse IV– Azione 6.7. "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale"*. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.



Il futuro alla portata di tutti



POR FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia

Asse VI – Azione 6.7

*"Interventi per la valorizzazione e fruizione
del patrimonio culturale"*



In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del CODICE, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19.01.2018 e integrata mediante la sostituzione espressa di ogni riferimento all'art. 30 della L. 109/1994 o all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 con l'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante. Indipendentemente dalla modalità di costituzione, la cauzione dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del CODICE in favore dell'UNIVERSITÀ DEL SALENTO qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, fatta salva l'applicazione dell'art. 93, comma 8, secondo paragrafo.
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del CODICE, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice Appalti.

Il concorrente che voglia usufruire di tale riduzione deve dichiarare nel DGUE parte IV lettera D di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie e della scadenza. La riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella derivante dal possesso della certificazione UNI EN ISO 9000, può essere effettuata anche dalle micro imprese, piccole e medie imprese e dai raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Il concorrente che voglia usufruire di tale riduzione deve dichiarare nel DGUE parte II lettera A di essere una microimpresa oppure una impresa piccola o media.

L'importo della garanzia provvisoria può essere ulteriormente ridotto per gli operatori economici che siano in possesso delle certificazioni o abbiano i requisiti stabiliti dall'art. 93, comma 7, del Codice Appalti. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Anche in questo caso il concorrente dovrà dichiarare nel DGUE parte IV lettera D di essere in



possesto delle certificazioni o dei requisiti richiesti, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice Appalti, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice Appalti solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice Appalti, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice Appalti si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice Appalti, da parte del consorzio e/o delle consorziate. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale). È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

9. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

9.1. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti formulati in lingua italiana da inoltrare esclusivamente a mezzo la piattaforma telematica <https://unisalento.ubuy.cineca.it> successivamente alla registrazione, almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Solo in caso di indisponibilità della piattaforma telematica, si potrà procedere all'invio dei chiarimenti tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC amministrazione.centrale@cert-unile.it

9.2. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate a mezzo la piattaforma telematica (<https://unisalento.ubuy.cineca.it>) per mezzo dell'apposita funzione e all'indirizzo fornito dai concorrenti in sede di iscrizione alla piattaforma telematica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.



In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

10. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

È obbligatoria, pena esclusione, l'effettuazione di un sopralluogo, in presenza di personale dell'Università del Salento, nella sede di svolgimento dei servizi.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. da costituirsi, tale adempimento deve risultare svolto dall'Impresa qualificata "capogruppo".

Si precisa che all'atto del sopralluogo tali soggetti dovranno essere muniti di documento di identità e fotocopia del Certificato della Camera di Commercio e di tutta la documentazione a dimostrazione delle qualità suddette. Il sopralluogo potrà essere effettuato inviando apposita richiesta al RUP via mail: alessandro.quarta@unisalento.it.

La richiesta di sopralluogo deve essere comunque formalizzata con l'invio alla pec PEC amministrazione.centrale@cert-unile.it ad oggetto "*Richiesta sopralluogo – concessione dei servizi di Community Library – SMART IN*" e riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La Stazione Appaltante rilascia Attestato di avvenuto sopralluogo redatto secondo il modello messo a disposizione contenente la dichiarazione da parte del soggetto che lo ha effettuato. Detto verbale di sopralluogo sarà incluso dal partecipante alla gara nella Busta Amministrativa "A"

La mancata allegazione del verbale di avvenuto sopralluogo della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dall'Amministrazione attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

11.1. I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 1121 del 20 dicembre 2020 pubblicata sul sito dell'ANAC tramite l'apposito portale per effettuare i pagamenti e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.



Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

12.1. Presentazione offerte

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo: <https://unisalento.ubuy.cineca.it> entro e non oltre il termine del 12/11/2021 h. 12,00 a pena di inammissibilità.

Non saranno accettate offerte presentate oltre il termine di scadenza o presentate con modalità differenti.

12.2. Registrazione alla piattaforma telematica

- collegarsi al sito <https://unisalento.ubuy.cineca.it> e prendere visione della "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile nella sezione "Informazioni" – sottosezione "Informazioni e manuali";
- registrarsi attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione "Area Riservata" dopo aver preso visione delle "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" disponibili nella sezione "Informazioni" – sottosezione "Accesso all'area riservata";
- con le credenziali ottenute in fase di registrazione, accedere alla sezione "Area Riservata";
- essere in possesso di una firma digitale valida.

Gli utenti autenticati all'area riservata potranno accedere al dettaglio dell'informativa di gara pubblicata sul Portale ed alla sezione "Presenta Offerta" in calce alla pagina da selezionare per compilare ed inviare il plico telematico.

Le credenziali di accesso sono costituite da una User-id e una Password. Tali credenziali sono strettamente personali e l'utente è tenuto a non diffonderle a terzi.

La piattaforma telematica prevede il caricamento e l'invio dell'offerta contenente le seguenti buste digitali:

- BUSTA DIGITALE A – Documentazione amministrativa
- BUSTA DIGITALE B – Offerta tecnica
- BUSTA DIGITALE C – Offerta economica.

12.3. Presentazione dell'offerta

Il concorrente, una volta registrato alla piattaforma telematica, dovrà presentare, attraverso il predetto strumento, l'offerta, entro il termine perentorio previsto all'art. 5 del presente Disciplinare.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta economica, redatte preferibilmente secondo i modelli disponibili



sulla piattaforma informatica, devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, il Concedente potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta del Concedente sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Nella busta virtuale "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve essere contenuto quanto segue:

I. ISTANZA, in bollo, (l'assolvimento dell'imposta di bollo dovrà essere effettuata allegando scansione del modello f 24 attestante il pagamento) di partecipazione alla gara. L'istanza di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive devono essere formalizzate come da modello "Allegato A" e "B" e contenere tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso e devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. La domanda e le dichiarazioni possono essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori legalmente nominati dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura oppure verbale del Consiglio di Amministrazione.

II. Modello DGUE "Allegato C"

IN CASO DI AVVALIMENTO:

- DICHIARAZIONE dell'impresa ausiliaria, redatta conformemente al modello Allegato "D" del presente bando, comprendente altresì le dichiarazioni di cui all'art 89 comma 1 del CODICE.
- CONTRATTO (in originale o copia autenticata) di cui all'art. 89 comma 1 ultimi due periodi del CODICE relativo alla specifica procedura di gara, nel quale dovranno essere indicati analiticamente ed a pena nullità i requisiti di capacità economica finanziaria e/o di capacità tecnico – professionale per i quali il concorrente si avvale e le effettive risorse messe a disposizione del concorrente.



III. IDONEA DICHIARAZIONE BANCARIA (ORIGINALE), di cui al precedente punto 10 lett. C), con la quale l'istituto bancario dichiara che, in base alle informazioni in suo possesso, il concorrente è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione della concessione.

IV. ORIGINALE DELLA CAUZIONE (GARANZIA PROVVISORIA), pari al 2% (due per cento) del valore stimato della concessione, e quindi Euro 30.985,77.

V. ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

VI. ATTO COSTITUTIVO RTI/CONSORZIO/CONTRATTO DI RETE

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica è richiesto di allegare:
 - copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:
- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;



- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

VII. Documento attestante l'attribuzione del "PASSoe" da parte del Servizio AVCPASS.

Poiché la Stazione Appaltante dovrà procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente gara tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) ciascun Concorrente dovrà registrarsi al Sistema AVCPASS secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS).

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta virtuale contenente la documentazione amministrativa.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla gara regolata dal presente disciplinare concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPASS, nonché l'eventuale mancata trasmissione del "PASSOE", non comportano di per sé l'esclusione dalla presente procedura, a condizione che la concorrente proceda a registrarsi e a trasmettere il "PASSOE" nel termine fissato dalla Stazione Appaltante.

Si ricorda che gli adempimenti relativi al PASSOE sussistono, in caso di avvalimento, anche in riferimento all'impresa ausiliaria: L'IMPRESA AUSILIARIA DEVE GENERARE IL PASSOE.

VIII. Dichiarazione di accettazione del Patto d'Integrità, modello F, debitamente sottoscritto.

IX. Patto d'integrità (secondo il modello Allegato G).

X. Eventuale dichiarazione Impresa Ausiliaria (secondo il modello Allegato D).

XI. Eventuale dichiarazioni consorziate (secondo il modello Allegato E).

XII. INFORMATIVA PRIVACY

XIII. Ricevuta pagamento Imposta di bollo.

La domanda di partecipazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate -risposta n.35/2018).



Per l'assolvimento dell'imposta di bollo, per ciascuna domanda di partecipazione, occorre compilare il modello F23 o F24 ed effettuare il pagamento presso banche, uffici postali, o altri uffici autorizzati. Nella compilazione del modello F23 devono essere riportati:

- i dati identificativi dell'operatore economico. In caso di raggruppamento temporaneo i dati della mandataria;
- il codice del tributo: 456 T;
- la descrizione del pagamento: "imposta di bollo – *PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164, 167, 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AGLI ARTICOLI 30, COMMA 1, 34 e 42 DEL MEDESIMO DECRETO DELLA GESTIONE DELLA COMMUNITY LIBRARY PRESSO ALCUNE SEDI DELL’UNIVERSITA’ DEL SALENTO NELL’AMBITO DEL PROGETTO SMART-IN – POR PUGLIA 2014/2020 – ASSE IV – AZIONE 6.7. “INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE” – CODICE CIG: 8927437212*".

Ai fini della comprova dell'assolvimento dell'imposta di bollo deve essere presentata sulla piattaforma informatica, nella Busta Amministrativa telematica, la copia informatica o scansione della ricevuta del pagamento del modello F23 o di altro documento in caso di pagamento con altre modalità.

Avvertenza

L'omissione del pagamento dell'imposta di bollo verrà segnalata all'Agenzia delle Entrate per la sua regolarizzazione, ai sensi dell'art.19, del D.P.R. n.642/1972.

XIV Ricevuta di quietanza del pagamento della contribuzione richiesta per la partecipazione alla procedura in questione, secondo quanto disposto dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione, con la Delibera numero 1121 del 20 dicembre 2020, pari a € 140,00 istruzioni operative sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "B – OFFERTA TECNICA":

Nella busta virtuale " B – OFFERTA TECNICA " deve essere contenuto quanto segue :

Il concorrente dovrà presentare un elaborato denominato "PROGETTO GESTIONALE" predisposto eventualmente utilizzando il modello predisposto dalla Stazione Appaltante articolato in riferimento a tutto il periodo della concessione che dovrà essere sviluppato e argomentato nei contenuti, secondo quanto dettagliato nei sotto indicati criteri di valutazione. Nel Progetto saranno indicati la pluralità degli obiettivi, le modalità operative, le risorse **non finanziarie/economiche** i mezzi utilizzati e i tempi **in coerenza con i contenuti del Piano Economico-Finanziario allegato all'Offerta Economica**. L'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica avverrà in base ai seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
A - QUALITA' DEL PROGETTO DI GESTIONE	60



Il futuro alla portata di tutti



POR FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia

Asse VI – Azione 6.7

**"Interventi per la valorizzazione e fruizione
del patrimonio culturale"**



B - QUALITA' DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DEL BENE	10
C - CARATTERISTICHE TECNICO – PROFESSIONALI DELL'OPERATORE ECONOMICO	10
PUNTEGGIO TOTALE	80

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà, da parte della Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del CODICE, sulla base dei predetti criteri e secondo le modalità sotto indicate.

Oltre ai contenuti obbligatori, al concorrente è richiesta la presentazione di un progetto gestionale di valorizzazione della Unisalento Community Library che preveda prestazioni ulteriori offerte dalla ditta, che concorrerà alla valutazione complessiva dell'offerta (valutazione complessiva fino a 80 punti). Il concorrente ha pertanto la facoltà di proporre i contenuti che ritiene più opportuni e maggiormente qualificanti per la valorizzazione del sistema museale.

Il Progetto gestionale non deve superare le 20 pagine, copertina esclusa, formato A4; il testo deve essere redatto in carattere Times New Roman non più piccolo di 12 punti. I rientri e l'interlinea sono a discrezione. I margini devono essere non inferiori a 2,5 cm. All'interno del testo possono essere inserite tabelle e grafici. Le pagine devono essere numerate in numeri arabi progressivi, con esclusione della copertina. Al progetto può essere aggiunto un allegato, non giudicabile, al max di 20 pagine, formato da immagini, disegni e testi a corredo che possano servire a comprendere meglio il contenuto del progetto stesso.

Al Progetto dovranno essere allegate le eventuali lettere di impegno alla partnership sottoscritte dai soggetti interessati e citati dall'offerente previste dal punto B3.

In particolare, **la Relazione tecnica dovrà comprendere un Progetto culturale, ricreativo ed organizzativo** esplicativo delle finalità culturali e ricreative nonché caratteristiche tecniche, organizzative e qualitative dei servizi oggetto della concessione, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati successivamente, **specificando, in particolare, gli elementi di seguito precisati:**

A) Qualità del Progetto di Gestione max 60 punti così suddivisi:

A.1.) Progetto organizzativo dei servizi: max 40 punti

L'offerente dovrà redigere un progetto che dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

- 1) Servizio apertura, chiusura e sorveglianza presso Edificio MAUS;**
- 2) Servizio informazione e accoglienza e biglietteria presso Edificio MAUS;**
- 3) Servizio Comunicazione e marketing presso Edificio MAUS;**
- 4) Servizio attività educative presso Edificio MAUS;**
- 5) Servizio visite guidate indicante le modalità di fruizione pubblica dei beni, anche in relazione a periodi e orari di apertura presso Edificio MAUS;**
- 6) Servizi culturali e ricreativi presso edificio MAUS ed edificio Studium 2000; 7) Servizi di vendita libri, cartotecnica presso edificio MAUS;**
- 8) Servizi di caffetteria e ristorazione presso edificio MAUS.**

L'offerente dovrà indicare le modalità di fruizione pubblica dell'immobile, anche in relazione a periodi e orari di apertura. Dovrà, in particolare, tenere conto della ricettività della struttura e dell'articolazione delle diverse attività da svolgere, dei possibili orari di apertura (dalle ore 8 alle ore 22 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 8:00 alle ore 14.00) e del numero di personale addetto con specificazione dei ruoli, dei



compiti e dei profili professionali, valorizzando obbligatoriamente realizzazione di percorsi di visita minimi per persone con difficoltà motoria (secondo quanto previsto dal Sistema Museale Nazionale (MIBAC).

Nella relazione, l'offerente dovrà, inoltre evidenziare sulla base degli elementi sopra individuati:

- a) l'avvio del servizio attraverso la redazione di apposito cronoprogramma;
- b) le visite guidate condotte in lingue diverse dall'italiano e dall'inglese;
- c) le attività didattiche rivolte a tutte le fasce d'età;
- d) soluzioni organizzative commisurate ai vari segmenti di pubblico da raggiungere e alle situazioni da gestire;
- e) l'accessibilità culturale dei percorsi museali e delle attività educative a un pubblico con difficoltà visive e uditive, ed a target di pubblico differenziato quali famiglie, bambini, persone di culture e religioni differenziate;
- f) la programmazione su base annuale, degli eventi culturali e ricreativi da svolgere nel numero minimo di n. 6 presentazione libri – n. 6 mostre giovani artisti locali – n. 3 laboratori scrittura – n. 3 laboratori teatro – n. 3 laboratori di yoga e meditazione – n. 6 eventi musicali di promozione giovani talenti locali- con spese a carico del Concessionario e possibilità di prevedere il pagamento di biglietti);
- g) tipologia dei prodotti editoriali messi in vendita di cui il 70% libri di testo, arte, architettura, editoria turistica, editoria multimediale e narrativa editi da affermate case editrici a livello nazionale e locale ed il restante 30% cartoline, cancelleria, giochi e gadget valorizzando il ruolo di promozione culturale dell'Università del Salento;
- h) le proposte tariffarie

Con specifico riferimento ai servizi di caffetteria e di ristorazione, saranno valutati:

a) una proposta di allestimento del bar negli appositi spazi presso l'edificio MAUS riportante la funzionalità del servizio proposto, la descrizione e le caratteristiche delle apparecchiature e le soluzioni tecniche da realizzare anche in relazione alle norme in materia di sicurezza;

b) le caratteristiche del servizio offerto in particolare:

- programmazione e modalità per l'approvvigionamento derrate, controllo sulle derrate;
- procedure e modalità operative per la preparazione, conservazione e somministrazione degli alimenti e delle bevande;
- modalità operative per la pulizia, sanificazione e disinfestazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature
- modalità operative per la manutenzione delle attrezzature e gestione guasti ed emergenze;
- piano organizzativo da attuare eventualmente su richiesta in occasione di eventi comportanti un aumento dell'utenza;
- dettaglio delle metodologie operative utilizzate per garantire l'applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico-sanitarie e l'applicazione del manuale HACCP;

c) offerta prodotti e menù:

- qualità e varietà dei prodotti proposti (a titolo esemplificativo: prodotti freschi, dietetici, biologici, vegetariani, vegani, gluten-free, primi piatti.);
- tipicità prodotti (DPO, IGP, IGT..);
- prodotti plastic free;
- servizio catering;



d) organizzazione del servizio tenendo conto della ricettività della struttura e dell'articolazione delle diversità attività da svolgere) dei possibili orari di apertura (dalle ore 08.00 alle ore 24.00 dal lunedì al venerdì) e del numero di personale addetto con specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali.

A.2. Controllo di qualità: max 10 punti

Per ogni tipo di offerta di cui al precedente A.1 (eventi culturali, percorsi museali, laboratori didattici, visite guidate ecc.) dovrà essere prevista:

- a) la realizzazione di un data base di raccolta dati inerenti i visitatori, comprensivo di ingressi e presenze;
- b) la somministrazione di un numero congruo di questionari l'anno (minimo 15% dei visitatori e comunque non inferiore a n. 600 l'anno);
- c) l'articolazione dell'obbligo di trasmissione della reportistica sugli utenti su base mensile.

Saranno valutate positivamente le tecniche che saranno adottate per il controllo e il monitoraggio dell'attività e del livello qualitativo dei servizi svolti.

Verranno considerati quali criteri qualitativi:

- a) sistema di monitoraggio dell'utenza (qualitativa e quantitativa) e *customer satisfaction*;
- b) la diversificazione nell'utilizzo di strumenti, materiali, tecniche, metodologie per la rilevazione del gradimento;
- c) l'ampiezza e la completezza dei dati analizzati

A.3. Piano di comunicazione: max 10 punti

Fermo restando che l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire un piano di comunicazione annuale di valore non inferiore ad €. 10.000,00 da presentare annualmente nei contenuti con i competenti Uffici di Ateneo che preveda per il primo anno di attività un evento di lancio annuale così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, la Commissione valuterà il piano comprendente le strategie di comunicazione, promozione e marketing che individuino chiaramente le finalità culturali, turistiche ed educative delle attività e delle iniziative proposte, gli obiettivi da raggiungere e i target di pubblico. Sarà inoltre valutata positivamente la capacità del piano di comunicazione di creare un'identità e uno *storytelling* della Unisalento Community Library.

Il Progetto Gestionale dovrà contenere:

- studio della brand identity della Unisalento Community Library e l'immagine coordinata proposta;
- piano editoriale dei social network;
- campagna di comunicazione media e stampa.

LA COMMISSIONE VALUTERÀ POSITIVAMENTE:

l'impiego di sistemi che possano garantire massima tempestività informativa, nonché l'utilizzo sinergico di vari e differenziati canali informativi, anche tenendo conto della diversità dei destinatari e della natura dei messaggi comunicativi.

Saranno altresì valutati positivamente:

- a) uso di campagne di social media marketing;
- b) la distribuzione di materiale promozionale e la presenza di info point in eventi di richiamo territoriale;
- c) comunicazione anche in lingua inglese;
- d) la partecipazione a borse turistiche nazionali ed internazionali accreditate;



- e) i progetti di applicazione di nuove tecnologie per la valorizzazione e divulgazione del patrimonio librario (*videoguide, app per smartphone, QRcode, ecc.*). I progetti devono essere integrati con quanto già esistente presso la Unisalento Community Library la loro realizzazione e gestione può essere finanziata da sponsor o contributi;
- f) i progetti per la creazione di una rete culturale con altre realtà bibliotecarie presenti all'interno dell'Università del Salento.

B) Qualità del Progetto di Valorizzazione Culturale e Turistica: max 10 punti così suddivisi:

B.1. Programma di eventi, iniziative culturali e ricreative per la durata della concessione. Max 5 punti

Predisporre una programmazione biennale annuale di attività culturali.

Saranno considerati quali criteri qualitativi le azioni e gli interventi che concorrano ad ampliare e migliorare il servizio, che presentino profili di innovatività, accessibilità e fruibilità. Sarà valutato positivamente il coinvolgimento di artisti, autori, testimonial di fama nazionale o internazionale. Non saranno valutate offerte indeterminate, condizionate o non attinenti con la natura della concessione.

B.2. Coinvolgimento della comunità locale e valorizzazione dell'identità culturale: max punti 3

LA COMMISSIONE VALUTERÀ POSITIVAMENTE:

la capacità dell'offerente di progettare attività che promuovano l'Università del Salento, in particolare in collaborazione con enti locali, e anche coinvolgendo il sistema imprenditoriale con il Terzo settore, in attività integrate.

Verrà valutata la capacità di attivare rapporti con le istituzioni culturali, con le imprese e con l'associazionismo, comprese le iniziative in favore dell'integrazione e dell'inclusione sociale (scuola, portatori di handicap, anziani ecc.), anche promuovendo attività culturali che portino i musei fuori dalle loro sedi.

B.3. Valorizzazione turistica mediante contratti di partnership: max punti 2

LA COMMISSIONE VALUTERÀ ALTRESÌ POSITIVAMENTE:

- le sinergie, da costituire mediante il collegamento con le altre Community Library del territorio;
- i rapporti con la struttura economica locale;
- i rapporti con gli enti di promozione turistica finalizzati alla predisposizione di pacchetti promozionali regionali, nazionali, internazionali;
- le sinergie con il calendario delle attività dell'Amministrazione Universitaria;

Costituiranno oggetto di valutazione positiva le lettere di impegno alla partnership sottoscritte dai soggetti interessati e citati dall'offerente.

C. Caratteristiche tecnico professionali dell'operatore economico: max punti 10.

In particolare sarà oggetto di valutazione l'indicazione dell'organigramma del concorrente deputato alla gestione della concessione, comprensivo del personale minimo con i relativi tempi di impiego.

Saranno valutate specifiche esperienze professionali comprovabili nel campo dei servizi culturali, bibliotecari e museali.



La Commissione valuterà positivamente la presenza di professionalità con competenze trasversali quali: direzione operativa, AFC, didattica, supporto sviluppo (incluso marketing & comunicazione), fundraising, ufficio stampa, manutenzione ordinaria, e D.P.O.

Il Progetto Gestionale deve essere sottoscritto dall'operatore economico.

Per la sottoscrizione del progetto valgono le medesime indicazioni e regole esplicitate con riferimento alla domanda di partecipazione. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti devono essere indicate espressamente le eventuali parti di attività o le quote di servizio che saranno svolte da ciascuna impresa, senza, naturalmente, alcuna indicazione di carattere economico. Qualora il contenuto dell'offerta o di parte di essa possa comportare l'esigenza di tutela di protezione di segreti/ brevetti tecnici e/o commerciali, tale esigenza dovrà essere motivatamente evidenziata direttamente nel corpo della medesima e prima di esplicitarne il contenuto, mediante espressa dichiarazione del/dei soggetto/i firmatario/i, nonché nelle comunicazioni di accompagnamento di eventuali documenti dimostrativi o direttamente sui medesimi. La dichiarazione dovrà essere debitamente firmata e accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento.

Il Concessionario sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica e assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "C – OFFERTA ECONOMICA":

Nella busta virtuale "C" - Offerta economica" deve essere contenuto, a pena di esclusione, quanto segue:

1. Offerta economica

2. Piano economico e finanziario

Il concorrente dovrà inviare e fare pervenire, a pena di esclusione, attraverso la Piattaforma telematica U-BUY alla stazione appaltante, l'Offerta Economica costituita dal modello "offerta economica", sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, espressa con indicazione, in cifre ed in lettere, del rialzo percentuale sul canone concessorio favore del Concedente.

Per la sottoscrizione valgono le medesime indicazioni e regole esplicitate con riferimento alla domanda di partecipazione.

È obbligatorio indicare "i costi relativi alla sicurezza" di cui all'art. 95 comma 10 del CODICE nonché i propri "costi della manodopera" complessivi per l'intero periodo contrattuale, ai fini della verifica di cui agli artt. 95 c. 10 e 97 c 5 lett. d) del CODICE.

È obbligatorio altresì presentare un proprio "Piano Economico Finanziario" contenente spiegazione di dati ed elementi economici che dovranno evidenziare la sostenibilità dell'investimento, l'equilibrio economico-finanziario e la coerenza con il "PROGETTO GESTIONALE" di cui all'offerta tecnica presentata e con l'offerta economica.

Tale documento sarà valutato ai fini dell'art. 165 del CODICE nonché ai fini della congruità generale di cui all'art. 97.6 del CODICE e dovrà essere inserito all'interno della busta "C" offerta economica.

Si evidenzia che il **PEF - Piano Economico Finanziario** dovrà essere predisposto dal concorrente sulla base del valore stimato per la concessione e delle spese di gestione ed esecuzione preventivate.

Nella predisposizione del PEF il concorrente deve riproporre la Schema di PEF incluso nella documentazione di gara, attenendosi al valore della concessione risultante, e, per quanto possibile, alle voci di spesa ivi



elencate. Rispetto allo Schema di PEF il concorrente può tuttavia quantificare diversamente le voci di spesa, oppure modificarle o incrementarle, illustrando e motivando le proprie ipotesi divergenti.

Il PEF presentato dal concorrente non è valutato nel merito né utilizzato per l'attribuzione di punteggio, ma acquisito a corredo dell'Offerta Economica quale attestazione di equilibrio, congruenza e sostenibilità della stessa. In mancanza del PEF, o in caso di evidente incongruenza dei contenuti del PEF con l'Offerta Economica, il concorrente è escluso dalla Gara.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta **digitalmente** con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al presente disciplinare di gara.

16. ULTERIORI PRESCRIZIONI E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva, quelle espresse in modo indeterminato e quelle per persona da nominare.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del CODICE.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del CODICE è facoltà della stazione appaltante invitare,



Il futuro alla portata di tutti



POR FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia

Asse VI – Azione 6.7

**“Interventi per la valorizzazione e fruizione
del patrimonio culturale”**



se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. DATA DI APERTURA OFFERTE TELEMATICHE – OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 16/11/2021 h. 10,00 in modalità telematica, tramite piattaforma U-BUY e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Gli operatori economici che hanno presentato offerta, qualora non siano presenti fisicamente, potranno seguire lo stato di avanzamento delle attività del RUP e del seggio di gara e della Commissione giudicatrice con accesso, tramite il proprio login, alla propria area personale della piattaforma <https://unisalento.ubuy.cineca.it> consultando l'apposita sezione.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti attraverso il Portale Appalti (<https://unisalento.ubuy.cineca.it>) ai concorrenti nonché pubblicati sul sito informatico <http://www.unisalento.it/gare-appalti> almeno 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti attraverso il Portale Appalti (<https://unisalento.ubuy.cineca.it>) nonché pubblicati sul sito informatico <http://www.unisalento.it/gare-appalti> almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il Seggio di gara appositamente nominato, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la tempestiva presentazione dei plichi per il tramite della piattaforma (<https://unisalento.ubuy.cineca.it>) ad aprire le buste elettroniche amministrative, previo inserimento dell'apposita password e, una volta aperte, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 21, ove necessario;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) formulare tramite il RUP al competente Organo dell'Amministrazione, la proposta di esclusione ed ammissione alla procedura di gara provvedendo altresì, per il tramite del competente Ufficio, alle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 2-bis del Codice.

Al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, le medesime sono conservate all'interno del sistema telematico U-Buy.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti tramite piattaforma telematica, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE “B” E “C” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE



Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

A parità di punteggio complessivo, verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "qualità del progetto di gestione" (max 50 punti). In caso d'ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Resta ferma la possibilità per il CONCEDENTE di non aggiudicare in caso di non accoglimento del progetto e/o condizioni proposte o qualora l'offerta risulti incongrua.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede secondo le modalità indicate nel presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
 - presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
 - presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa, corrispondente al maggior punteggio ottenuto, ed effettuerà in seduta riservata almeno per la prima in graduatoria la puntuale verifica del PEF a norma dell'art. 165 e dell'art 97 c. 6 del D. Lgs. 50/2016.



Si potrà eventualmente procedere contemporaneamente alle verifiche di cui sopra sulla seconda migliore offerta.

19. MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per il concessionario consiste negli incassi derivanti dalla gestione del servizio.

Il CONCESSIONARIO erogherà al CONCEDENTE, per tutta la durata della concessione, il canone concessorio annuo risultante in sede di offerta in rialzo sull'importo a base d'asta pari ad €/anno 33.480,00 oltre IVA se dovuta.

Tenuto conto del DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105 (in vigore dal 23 luglio 2021) – convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126 (in G.U. 18/9/2021, n. 224). – che all'art. 1 proroga al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica, per il primo anno di concessione non sarà dovuto dal concessionario alcun importo; pertanto, il canone annuo di € 33.480,00 oltre IVA se dovuta – ovvero pari all'importo al rialzo offerto in sede di gara – sarà dovuto a partire dal secondo anno.

20. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta rimane valida per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

21. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del art. 95, c. 2 del CODICE, secondo i seguenti elementi di valutazione, con i sotto elencati correlati punteggi massimi attribuibili.

L'aggiudicazione sarà disposta dal Direttore Generale dell'Università del Salento in favore dell'Operatore Economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa avendo ottenuto il miglior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti al progetto gestionale eventualmente riparametrato e all'offerta economica.

A parità di punteggio complessivo, verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "qualità del progetto di gestione" (max 50 punti). In caso d'ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Resta ferma la possibilità per il CONCEDENTE di non aggiudicare in caso di non accoglimento del progetto e/o condizioni proposte o qualora l'offerta risulti incongrua.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE – Attribuzione del PUNTEGGIO

1) A - progetto gestionale Punti 80

2) B - Offerta economica Punti 20

TOTALE Punti 100

OFFERTA TECNICA (massimo 80 PUNTI)

Ad ogni concorrente offerente sarà assegnato un punteggio riferito alla valutazione complessiva dell'elaborato "Progetto gestionale" fino a un massimo di 80 punti, determinato secondo le indicazioni precedentemente indicate.

Nell'attribuzione dei punteggi, la commissione giudicatrice procederà assegnando a ciascun elemento oggetto di valutazione un coefficiente tra quelli sotto elencati:



Giudizio	punteggio
<i>non valutabile</i>	0
<i>Parzialmente adeguato</i>	0,30
<i>Sufficiente</i>	0,60
<i>Discreto</i>	0,70
<i>Buono</i>	0,80
<i>Ottimo</i>	1

Il punteggio per ogni singolo criterio/sub criterio sarà determinato moltiplicando il coefficiente di giudizio assegnato discrezionalmente dalla commissione per il punteggio massimo previsto per lo specifico criterio/sub criterio.

Il punteggio finale complessivo relativo alla proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a tutte le singole componenti l'offerta progettuale stessa.

Qualora l'offerta progettuale, prima della riparametrazione di cui di al successivo paragrafo, non totalizzi almeno 45 punti, sui 80 punti massimi previsti, la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

Riparametrazione

Nel caso in cui non vi sia nessuna offerta che ottenga il punteggio massimo previsto per il merito tecnico, al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione, la Commissione di gara effettuerà la riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo e agli altri concorrenti un punteggio proporzionale al punteggio ottenuto senza riparametrazione, secondo lo schema seguente:

Offerta tecnica migliore (che ha ottenuto il punteggio più alto, "Pm") = 80 punti

Punteggio attribuito all'offerta tecnica $O_i = P_i/P_m \cdot 80$

*O_i = Offerta *i*-esima*

P_m: Punteggio più alto (ottenuto senza riparametrazione)

*P_i: Punteggio ottenuto senza riparametrazione dall'Offerta tecnica *i*-esima*

OFFERTA ECONOMICA (max 20 PUNTI)

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata con i seguenti criteri:

N.	Indicazioni	Punteggio max
1	Rialzo percentuale sul canone concessorio a favore del CONCEDENTE	20
	Totale	20

1. Rialzo percentuale del canone a favore del CONCEDENTE

$$X = RO / R_{Max} \cdot p_{max}$$

dove:

X = punteggio attribuibile al concorrente in esame

R_{Max} = rialzo % massimo offerto

p_{max} = punteggio massimo attribuibile (20 punti)



Il futuro alla portata di tutti





RO = ribasso offerto dal concorrente in esame

Ai fini dell'attribuzione del punteggio all'offerta economica saranno prese in considerazione soltanto due cifre decimali.

La proposta d'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica (eventualmente riparametrato) e all'offerta economica secondo la seguente formula:

$$P_i = B_i + C_i$$

Dove:

- P_i è il punteggio del concorrente i -esimo,
- B_i è il punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice all'offerta tecnica,
- C_i è il punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice all'offerta economica.

Fatta salva la valutazione di cui all'art 165 del CODICE, il CONCEDENTE ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta, purché sia stata positivamente giudicata dalla Commissione mediante l'attribuzione del punteggio minimo alla relativa offerta tecnica.

Gli impegni derivanti dalle offerte migliorative diventano contrattuali in caso di aggiudicazione e, se l'impresa non attua alcuni di tali impegni, saranno applicate le penali previste in CAPITOLATO DI GESTIONE alle condizioni ivi indicate.

22. FASE DI VERIFICA E CONTROLLO

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo esito delle verifiche e dei controlli in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali prescritti e alla veridicità delle dichiarazioni rese.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la dimostrazione dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento.

Per il primo classificato verranno effettuati i controlli d'Ufficio c/o le Amministrazioni competenti, che potranno estendersi anche ad altri partecipanti, ai sensi dell'art.85 comma 5 del Codice Appalti.

Il primo classificato, su espressa richiesta, dovrà presentare tassativamente entro 10 giorni dalla richiesta via fax/PEC, i documenti integranti e comprovanti i requisiti dichiarati in sede di gara.

In particolare, in relazione al requisito di cui al punto 13 lett. c), cioè avere effettuato a regola d'arte e con buon esito, nel corso del triennio compreso negli anni 2017-2018-2019 servizi culturali e/o museali o servizi analoghi a quelli oggetto di gara, affidati da enti pubblici e/o da privati:

- copia delle dichiarazioni dei committenti/concedenti con attestazione del buon esito.

La riscontrata non conformità alle dichiarazioni rese, comporta l'esclusione dalla gara e nuova proposta di aggiudicazione, l'eventuale incameramento della cauzione provvisoria (art. 93 comma 6 del Codice Appalti), nonché la segnalazione alle competenti Autorità.

Si procederà alla aggiudicazione definitiva ed efficace a seguito della verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice Appalti, anche d'ufficio.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dall'Università e, a norma dell'art. 2 comma 3 D.P.R. 14/04/2013 n. 62, dovrà attenersi, nell'esecuzione del servizio, anche ai Codici di Comportamento nazionale e aziendale, disponibili nel sito internet del CONCEDENTE.



Il mancato adempimento di quanto sopra richiesto e la mancata stipulazione del contratto, per fatto dell'aggiudicatario, comporta la decadenza dall'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria (artt. 93, comma 6 e 103, comma 3 del Codice Appalti) e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, da parte del CONCEDENTE.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il CONCEDENTE non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara e ad essa necessari e dipendenti, conseguiranno piena efficacia giuridica con la stipulazione del contratto.

Le spese contrattuali e gli oneri connessi che saranno poste a carico dell'aggiudicatario (Imposta di Registro, Imposta di Bollo), possono essere presuntivamente quantificabili presuntivamente in complessivi Euro 700,00.

Il contratto stipulato è immediatamente efficace.

Inoltre, in relazione a quanto previsto dall'articolo 216, comma 11 del Codice Appalti, e visto il DM. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 (GURI n. 20 del 25/01/2017), le spese per la pubblicazione di legge (presuntivamente in Euro 2.000,00) sono pagate dal CONCEDENTE e rimborsate dall'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Tutte le informazioni, le risposte a quesiti frequenti (FAQ) e le comunicazioni relative alla presente procedura di gara anche ai fini di cui all'art. 29 DEL DLGS 50/2016 verranno pubblicate sul portale appalti dell'Università del Salento.

23. SOSTITUTO

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore l'Università potrà procedere ai sensi dell'art. 110 del Codice Appalti.

24. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nel rispetto delle leggi vigenti ed il particolare dell'art. 174 e 105 del Codice Appalti. La quota subappaltabile non potrà comunque essere superiore al 40% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 105, c. 3 lett. c-bis) del Codice Appalti non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati presso il CONCEDENTE prima o contestualmente alla sottoscrizione della CONCESSIONE.

Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate; se il concessionario ha costituito una società di progetto, in conformità all'art. 184 del CODICE, non si considerano terzi i soci, alle condizioni di cui al comma 2 del citato articolo 184.

Qualora il concessionario si avvalga della facoltà di costituire una società di progetto, il capitale sociale della medesima non potrà essere inferiore a € 50.000,00.

25. ALTRE INFORMAZIONI

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. Il CONCEDENTE garantisce la massima riservatezza in presenza di manifeste esposte esigenze di tutela e di protezione di segreti / brevetti tecnici e/o commerciali, fatto salvo quanto previsto dall'art. 53 comma 6 D.lgs 50/2016. Gli importi dichiarati dovranno essere espressi in euro.

È esclusa la cessione del contratto.



Responsabile del Procedimento a norma dell'art. 31 comma 2 del Codice Appalti è il l'Arch. Giovanni D'Amato dell'Università del Salento.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Lecce.

È esclusa la competenza arbitrale.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. le parti danno atto reciprocamente che si provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento contrattuale in oggetto ed in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali nell'ambito della sola procedura contrattuale.

I dati personali potrebbero essere comunicati anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

Titolare del trattamento per l'Università è l'Università del Salento. Il DPO dell'Università del Salento è contattabile all'indirizzo dpo@unisalento.it. Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. è riconosciuto il diritto degli interessati di visionare tali dati e di chiederne la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e la trasformazione ed il blocco dei dati, nonché di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione) dei propri dati personali.

Il Direttore Generale
Dott. Donato De Benedetto